

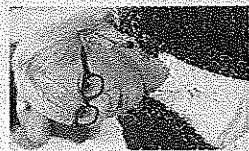
il caso

VALENTINA FREZZATO
ALESSANDRIA

Per la prima volta, alcuni degli otto candidati sindaco di Alessandria si sono potuti guardare negli occhi, nello stesso luogo e momento. Nessuna calda stretta di mano, nessun cenno di approvazione quando parlava l'altro: per questo quello di lunedì sera può essere definito il primo vero incontro-scontro della campagna elettorale.

I candidati che hanno accettato l'invito del centro anti-violenza Me.Dea sono stati cinque, più uno: Rita Rossa (Pd), Gianfranco Cuttica di Revigliasco (coalizione di centrodestra), Michelangelo Serra per il Movimento 5 Stelle, Oria Trifoglio (Quarto polo), Renato Kovacic (Partito comunista). A metà incontro è arrivato anche Emanuele Locci (lista civica Locci Sindaco), ma è rimasto fuori «per rispetto visto che la discussione è già iniziata».

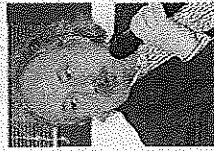
Il tema era la violenza sulle donne, il nodo cruciale quei 7500 euro al mese che servono all'associazione di sopravvivere e funzionare bene. E che non riescono ad avere con regolarità dalle istituzioni. Ai politici si chiedeva un aiuto e un impegno concreto in questo senso. «Beh, ora che vi ho conosciute vi prometto che il mio 5 per mille lo darò a voi» ha esordito Cuttica, che pare-



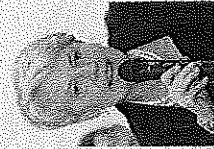
Maria Rita Rossa



Michelangelo Serra



Gianfranco Cuttica



Oria Trifoglio



Renato Kovacic

Il pubblico
Al centro del dibattito il sostegno al centro che lotta contro la violenza



Alla serata si sono presentati in cinque su otto

La promessa dei candidati “Sosterremo il centro Medea”

Primo confronto politico pubblico degli aspiranti sindaco di Alessandria

va seriamente stupito guardando numeri e statistiche. Non conosceva la realtà, lo ha ammesso. Stessa confessione per Kovacic, che ha subito assicurato: «Sono disposto a chiedere i soldi in piazza per voi, nel caso in cui il Comune non potesse darli. Li raccoglieremo in qualche modo». Rossa (che era già stata

invitata dal centro per parlare di questa emergenza) ha invece proposto tavoli di coordinamento, approcci scientifici, finanziamenti da ottenere, mentre Oria Trifoglio ha parlato della sua esperienza in ospedale dove, dice, «siamo in difficoltà con l'accoglienza e con i posti, per questo servite voi e ci

vuole specifica voce di bilancio in Comune per aiutarvi». Serra ha assicurato che le priorità del centro verranno inserite nel programma dei 5 Stelle, sostenendo che «ci vuole un minimo di finanziamento comunale e una buona progettazione per ottenere quello europeo».

© BHE/NO ACCUN/DOTTI/REZVAN